

# Delibera della Giunta Regionale n. 743 del 02/11/2010

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

## Oggetto dell'Atto:

FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - PROGRAMMA REGIONALE ATTUATIVO



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

#### **PREMESSO**

- a. che la L.296 del 27.12.2006 all'art.1, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali, istituiva il Fondo per le Non Autosufficienze destinato alla realizzazione di prestazioni assistenziali a favore di persone non autosufficienti;
- b. la L.R. 11/2007 "Legge per la Dignità e la Cittadinanza Sociale" norma al Titolo V la integrazione sociosanitaria tra Comuni associati in Ambiti Territoriali ed ASL per la realizzazione dei Piani di Zona;
- c. il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4.10.2010 ha approvato il riparto delle risorse del F.N.A. per l'anno 2010, le finalità del fondo e le modalità di erogazione, destinando alla Regione Campania la somma di E. 32.110.318,93;
- d. che l'erogazione delle risorse è subordinata alla presentazione da parte delle Regioni di un Programma Attuativo ed alla valutazione da parte del Ministero della coerenza del programma regionale con le finalità previste all'art. 2 del Decreto;
- e. che il Ministero, con nota n. 2984 del 6.10.10 del Direttore Generale per l'inclusione, fornisce indicazioni per l'elaborazione del Programma Attuativo e ne chiede la trasmissione entro il 30.10.10;

#### **CONSIDERATO**

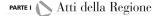
- a. che la programmazione regionale degli interventi e servizi per non autosufficienti attuata ai sensi delle L.R. 11/2007 e del Piano Sociale Regionale ex DGR 694/2009, è in linea con le finalità del predetto Decreto;
- b. che per le precedenti annualità di erogazione del F.N.A.2007, 2008 e 2009, la Regione Campania ha destinato il F.N.A. agli Ambiti Territoriali per la realizzazione di progetti di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani non autosufficienti, da programmarsi congiuntamente con le ASL nell'ambito dei Piani di Zona;
- c. che gli adempimenti regionali conseguenti il Piano di Rientro dal disavanzo e la razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ( ex DGR 460/2007) hanno determinato ai sensi della L.R. 16/09 una riorganizzazione territoriale delle ASL e dei Distretti Sanitari da cui è derivata una disomogeneità territoriale tra Ambiti e Distretti, con conseguenti difficoltà di concertazione e programmazione congiunta degli interventi sociosanitari nei Piani di Zona.;
- d. che gli interventi Domiciliari per le persone non autosufficienti rappresentano la principale voce del sistema di offerta socioassistenziale messo in campo dai Comuni associati attraverso i Piani di Zona.
- e. che nelle more di una nuova ripartizione degli Ambiti Territoriali in coincidenza con i Distretti Sanitari, al fine di favorire l'incremento degli interventi domiciliari già attivati con i Piani di Zona e rispondere in termini adeguati alle esigenze delle persone non autosufficienti già in carico ai Servizi Sociali ed alle loro famiglie, si rende opportuno finalizzare le risorse del F.N.A. 2010 agli interventi domiciliari a carattere socioassistenziale programmati nei Piani di Zona;

### **RILEVATO**

- a. che il citato Decreto Ministeriale di riparto, all'art. 2 definisce le risorse del F.N.A. come aggiuntive rispetto a quelle già destinate dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- b. che la Legge Finanziaria Regionale L.R. n.3 del 21.1.2010 e la DGR n. 92 del 9/2/2010 di approvazione del Bilancio Gestionale prevedono l'appostamento di risorse destinate ai Comuni per la realizzazione di interventi per persone con disabilità e che tali risorse costituiscono misure regionali aggiuntive rispetto al F.N.A.;

#### **RITENUTO**

 a. necessario approvare il Piano Operativo per la programmazione del F.N.A. anno 2010, in linea con le finalità del Decreto Ministeriale e con le considerazioni su espresse, e trasmetterlo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la valutazione e approvazione;



b. opportuno affidare al Settore Assistenza Sociale tutti gli adempimenti consequenziali volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provvedimento;

### VISTI

- a. la Legge 296 del 27.12.2006;
- b. la Legge 328/2000
- c. la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007;
- d. la L.R. n. 3 del 21/01/2010 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010 2012";
- e. la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 di approvazione del bilancio gestionale per l'anno 2010;

**PRESO ATTO** che dall'istruttoria compiuta dal Settore competente, le previsioni di cui al presente dispositivo non determinano lo sforamento dei limiti del patto di stabilità interno relativamente al corrente esercizio finanziario.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### **DELIBERA**

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

- Di confermare i criteri di programmazione, riparto e assegnazione del Fondo per le Non Autosufficienze già adottati per le risorse attribuite negli anni 2007, 2008 e 2009 e di integrare tali criteri alla luce delle nuove disposizioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4.10.10 e delle considerazioni su espresse.
- 2. Di approvare il Programma Regionale Attuativo, allegato alla presente che ne costituisce parte essenziale, per l'utilizzo del F.N.A. assegnato per l'anno 2010 con Decreto Ministeriale del 4.10.10, pari ad E. 32.110.318,93.
- 3. Di prendere atto che, dall'istruttoria compiuta dal Settore competente, le previsioni di cui al presente dispositivo non determinano lo sforamento dei limiti del patto di stabilità interno relativamente al corrente esercizio finanziario.
- 4. Di rinviare l'attuazione del servizio e le modalità di realizzazione dello stesso ad appositi provvedimenti, a cura del Settore Assistenza Sociale dell'AGC 18.
- 5. Di inviare il presente provvedimento al Settore Assistenza Sociale per il prosieguo di competenza, al BURC per la pubblicazione.